



ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara

Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867

E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it



BANDO PER TITOLI E CURRICULA ARTISTICO/PROFESSIONALI PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE FINALIZZATE ALL'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER INSEGNAMENTI NELL'A.A. 2020/2021

RICORSO TINARO FRANCESCO/ISIA PESCARA

VERBALE IN ESECUZIONE DELLA ORDINANZA DEL TAR ABRUZZO – SEZ. DI PESCARA N. 82/2021

Il giorno 16 aprile 2021 alle ore 20:00 su regolare convocazione del Presidente, Prof.ssa Paola Nardone, si riunisce in modalità telematica la Commissione Giudicatrice della procedura sopraindicata, nominata con Decreto del Direttore dell'ISIA di Pescara prot. n. 1719/A6 del 9 ottobre 2019 e composta da:

Prof.ssa Paola NARDONE - P.O. nel ssd SECS-P/12 Presidente
Prof. Davide QUAGLIONE – P.O. nel s.s.d. SECS-P/06 Componente
Prof. Fabio FINORE – Docente Liceo MIBE Pescara Componente
Arch. Damiano DE CANDIA Componente
Prof.ssa Claudia CICCOTTI GIAMMARIA presso ISIA Componente con funzioni di Segretario

La predetta Commissione si insedia al completo telematicamente a norma delle disposizioni governative e ministeriali in ordine alla prevenzione da covid-19 dai rispettivi account Skype, come da elenco che segue:

Prof.ssa Paola NARDONE: Paola Nardone
Prof. Davide QUAGLIONE: davide.quaglione
Prof. Fabio FINORE: Fabio Finore
Arch. Damiano DE CANDIA: damideca73
Prof.ssa Claudia CICCOTTI GIAMMARIA: Claudia Ciccotti

Si precisa che i contenuti oggetto del presente verbale verranno discussi, condivisi e approvati attraverso lo scambio di e-mail nei rispettivi indirizzi di posta elettronica che di seguito si riportano:

Prof.ssa Paola NARDONE: nardone@unich.it
Prof. Davide QUAGLIONE: d.quaglione@unich.it
Prof. Fabio FINORE: fabio.finore@gmail.com
Arch. Damiano DE CANDIA: decade@inwind.it
Prof.ssa Claudia CICCOTTI: claudia.ciccotti@gmail.com

La Commissione dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di assenza di conflitto di interessi tra i suoi membri e tra i candidati oggetto della valutazione comparativa.

La Commissione ricorda quanto deciso dal TAR Abruzzo - Sezione di Pescara - con Sentenza n. 308 del 05/11/2020, con la quale è stato intimato all'ISIA di Pescara di rinnovare la graduatoria dell'insegnamento di *Storia e Cultura del Design*, limitatamente ai titoli di servizio dei candidati Tinaro Francesco e Straccialini Andrea. Ricorda, inoltre, che con verbale del 05/01/2021 si procedeva ad approvare la valutazione comparativa dei titoli attribuendo a Tinaro Francesco punti 31,14 di servizio e a Straccialini Andrea punti 10,455 di punteggio, non determinandosi alcuna variazione nella posizione degli stessi rispetto alla graduatoria definitiva approvata a suo tempo con Decreto prot. n. 1969/A6 del 06/11/2019.

A seguito di ulteriore Ricorso presentato da Tinaro Francesco avverso quest'ultima decisione, il TAR Abruzzo – sezione di Pescara – con Ordinanza n. 82/2021 del 26/03/2021, ritenuti i motivi dedotti nel Ricorso <<ad un sommario esame ... provvisti di sufficiente fumus boni iuris rispetto all'immotivato

giudizio di “attinenza” operato dalla Commissione rispetto alla disciplina ABPR/17, il cui contenuto, come da declaratoria dei decreti ministeriali riportate a verbale, ad un accertamento prima facie, appare per lo più estraneo alla disciplina di riferimento.... (RITENUTO) ... che, di fatti, la disciplina ABPR/17 risulta per lo più incentrata sullo sviluppo di percorsi progettuali dal punto di vista memoriale, economico, etico ed artistico, tenuto conto delle differenti specificità di settore, mentre la disciplina di Storia e Cultura del Design comprende la storia dell’arte, intesa nella sua accezione più ampia di storia delle produzioni estetiche, lo sviluppo tipologico formale ed estetico nei diversi periodi storici e i prodotti della storia del design come risultato delle diverse metodologie progettuali e prodotto dello sviluppo tecnologico>> lo accoglie ordinando alla Commissione **di esplicitare i motivi della “non attinenza” o “parziale attinenza” della predetta disciplina a quella oggetto di concorso (ISSC/01 Storia e Cultura del Design)**, intimando di adempiere a ciò entro giorni venti dalla notifica dell’Ordinanza.

La stessa Ordinanza fissa l’Udienza pubblica al 25 giugno 2021.

Tanto premesso, la Commissione richiama le declaratorie dei due settori artistico disciplinari di interesse sad ISSC/01 e sad ABPR/17 come rilevabili, rispettivamente, dai Decreti Ministeriali 30 settembre 2009 n. 27 e 3 luglio 2009 n. 89.

Settore Artistico Disciplinare sad ISSC/01 - Storia e cultura del design

Il settore disciplinare comprende gli studi di Storia delle Arti e delle Tecniche e di Storia e Cultura del Design. La storia dell’arte, intesa nella sua accezione più ampia di storia delle produzioni estetiche, si caratterizza come studio teorico-critico dei principali fenomeni riferiti sia all’ambito specifico dell’arte, sia ai prodotti della cultura materiale e industriale. La storia e cultura del design considera, a partire dal XIX secolo, lo sviluppo tipologico formale ed estetico, dei prodotti interpretati come risultato dei fattori sociali, economici e culturali che caratterizzano i diversi periodi storici. I prodotti esemplificativi della storia del design, sono inoltre visti come risultato delle diverse teorie e metodologie progettuali, come prodotto dello sviluppo tecnologico, come espressione della cultura di impresa nelle sue relazioni con lo sviluppo sociale ed economico.

I campi disciplinari riferibili a tale settore sono: Storia e cultura del design, Storia delle arti e delle tecniche, Storia dell’arte applicata e Storia e critica del design contemporaneo

Settore Artistico Disciplinare sad ABPR/17 - Design

Il settore raccoglie una serie di percorsi progettuali nelle diverse scale di intervento, da quella dell’oggetto a quella dell’ecodesign, della progettazione dell’arte sacra. È inoltre oggetto del settore il recupero della tradizione memoriale nelle diverse tipologie e tecniche della cultura artigiana (cultura del progetto). Lo studio presuppone uno sviluppo attento ai vincoli posti dalla specificità economica, tecnologica, merceologica, commerciale e distributiva della committenza, considerando il progetto sia dal punto di vista economico che da quello etico e artistico. L’elemento portante delle metodologie didattiche unisce all’aspetto teorico e metodologico una prassi estesa alle differenti specificità del settore.

I campi disciplinari riferibili a tale settore sono: Design, Cultura del progetto, Design dell’arte sacra, Design system, Product design (ovvero design del prodotto), Design del gioiello, Ecodesign.

Tanto premesso, la Commissione passa al raffronto comparativo tra i contenuti presenti in ambedue le declaratorie.

Se si analizza la frase **“recupero della tradizione memoriale nelle diverse tipologie e tecniche della cultura artigiana (cultura del progetto)”** contenuta nella declaratoria del settore sad ABPR/17 e la si confronta con la frase **“La storia e cultura del design considera, a partire dal XIX secolo, lo sviluppo tipologico formale ed estetico, dei prodotti interpretati come risultato dei fattori sociali, economici e culturali che caratterizzano i diversi periodi storici”** precisata nella declaratoria del settore artistico disciplinare sad ISSC/01 non si può ignorare che la componente “storica” in senso lato è presente in entrambi i settori.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

Via Cesare Battisti n. 198 - 65123 - Pescara - Codice fiscale 91137250683

Tel. 085.2059763 - PEO: isiape@isiadesign.pe.it - PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it

www.isiadesign.pe.it

Si deve constatare che, in genere, l'intreccio semantico che riguarda la "storia" e la "memoria" è talmente forte che i due termini vengono spesso usati in maniera indistinta. Di certo, la storia utilizza il recupero della tradizione memoriale sottoponendola al confronto con tutte le altre fonti. Di certo, ancora, nel *recupero della tradizione memoriale*, il lessico "*tradizione memoriale*" è un "ombrello" usato per ricoprire estesi ambiti di significati dove sono intesi: a) la *memoria* come testimonianza, scritta e soprattutto orale, manifatturiera, artigianale, progettuale e di prodotto; b) il *progetto* come la pianificazione del processo che porta al prodotto; c) il *prodotto* come contenuto della testimonianza della memoria stessa.

Tale **recupero** si fa racconto storico nelle discipline appartenenti al settore sad ABPR/17 - *Design*, come pure nella disciplina di *Storia e cultura del design* appartenente al sad ISSC/01, giacché in entrambi i casi non siamo all'epistemologia crociana della *ricerca storica*, ovvero all'applicazione di un vero e proprio metodo di indagine storiografica che porti alla esclusiva e sistemica ricostruzione scientifica della storia del design come puro e solo oggettivo racconto narrativo; prova ne è la considerazione presente nella declaratoria del settore artistico disciplinare sad ISSC/01 della **storia** come studio di principali fenomeni. Dunque non di ricerca storiografica in senso stretto e compiuto si tratta, ma di quella generica "ricostruzione" storica del design che, dovendo abbracciare tutte le possibilità di **recupero**, comprese le tecniche di elaborazione e di progettazione, è "costretta" a considerare in modo strumentale e funzionale soprattutto la parte di **recupero memoriale** costituita dal manufatto artigiano. Peraltro, ancora oggi il designer si completa con la figura dell'artigiano, dando motivazione, senso e valore al manufatto, orientandolo verso i contemporanei modelli di consumo.

Se analizziamo questa parte della declaratoria per il **sad ISSC/01 "i prodotti esemplificativi della storia del design, sono inoltre visti come risultato delle diverse teorie e metodologie progettuali, come prodotto dello sviluppo tecnologico, come espressione della cultura di impresa nelle sue relazioni con lo sviluppo sociale ed economico"** con quest'altra appartenente al **sad ABPR/17 "lo studio presuppone uno sviluppo attento ai vincoli posti dalla specificità economica, tecnologica, merceologica, commerciale e distributiva della committenza, considerando il progetto sia dal punto di vista economico che da quello etico e artistico"**, non possiamo che evidenziare l'attenzione posta da entrambi i settori artistico disciplinari al prodotto visto anche come il risultato delle relazioni (e quindi anche dei vincoli) derivanti dall'ambiente esterno, inteso nella sua accezione più ampia possibile che spazia da quello culturale a quello tecnologico, economico, etico, sociale, artistico e religioso, come avviene nel caso del lessico "**espressione ... relazioni**" contenuto nella declaratoria del sad ISSC/01 e il termine "**vincolo**" contenuto nella declaratoria del sad ABPR/17.

La Commissione rileva inoltre che, a differenza delle Università, per le quali sono stati emanati Decreti Ministeriali finalizzati a stabilire le equivalenze tra settori scientifico disciplinari diversi, per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (ambito di appartenenza dell'ISIA) non vi sono riferimenti normativi da cui far discendere un'automatica corrispondenza tra settori artistico disciplinari diversi tra loro; infatti, la dichiarazione di corrispondenza tra settori artistico disciplinari differenti tra loro è demandata ad una Commissione all'uopo nominata che, di volta in volta, esaminandone i programmi, ne determina la corrispondenza (l'affinità, l'attinenza appunto).

La Commissione evidenzia che, per quanto oggetto di approfondimento in questa sede, si deve in forma analogica opportunamente seguire lo stesso e consuetudinario iter procedimentale. La stessa constata che, da una rapida ricerca sui siti istituzionali, è possibile rilevare come all'interno della disciplina di *Storia e cultura del design* degli ISIA (**sad ISSC/01**) è molto frequente trovare parti di programmi di studio in cui si propone *una disamina di alcuni aspetti della cultura del progetto*, oppure si dichiara di voler fornire *i lineamenti storici generali della cultura del progetto in rapporto alle trasformazioni del contesto socio-economico e culturale, alle innovazioni tecnologiche e alle tendenze artistico-architettoniche*, tutti aspetti tipicamente riconducibili al settore **sad ABPR/17**.

Il medesimo candidato Tinaro Francesco, nel programma di studio presentato al fine della sua partecipazione al bando per la copertura dell'insegnamento di *Storia e cultura del design* proponeva quanto segue: <<... nel primo modulo si intende tracciare una linea evolutiva che sintetizzi **la storia del prodotto industriale** mediante un'attenta e comparata analisi dei processi scientifici, tecnologici,

storici, artistici e culturali che hanno determinato e modificato gli stili, le tendenze e le mode negli ultimi due secoli, in modo da fornire allo studente una consapevolezza critico-interpretativa con cui orientarsi più agevolmente nella **cultura del progetto**>> (campo disciplinare proprio del **sad ABPR/17**).

Tanto premesso, pur assumendo in via del tutto ipotetica l'indicazione contenuta nell'Ordinanza del TAR Abruzzo della "**parziale attinenza**" e limitandosi a considerare solo tale aspetto sollevato dall'Ordinanza stessa, la valutazione che la Commissione fa dei servizi dichiarati dal candidato Straccialini Andrea nel settore artistico disciplinare sad ABPR/17 risulterebbe comunque almeno "**parzialmente attinente**" al settore artistico disciplinare ISSC/01, ritenendo di dover riconoscere alla qualificazione "parziale attinenza" un peso di 0,70, quasi equidistante tra quello di "attinenza" pari a 1 e quello di "non attinenza" pari a 0,50.

Ne consegue che la Commissione produce la seguente valutazione, confermando ancora una volta l'ordine di posizionamento in graduatoria, come si desume dalla tabella che è parte integrante del presente verbale (allegato 1):

STRACCIALINI ANDREA	PUNTI	82,078
TINARO FRANCESCO	PUNTI	81

Purtuttavia, con l'occasione, la Commissione evidenzia che, nella seduta del 05/01/2021, è incorsa in un errore materiale a svantaggio del candidato Straccialini, nel valutare, come "non attinenti", i suoi servizi prestati per gli insegnamenti dichiarati "Tipologia dei materiali" sad ABPR/30 e "Tecniche di comunicazione visiva" sad ISDR/03.

Infatti, da una loro più attenta disamina, si deduce che quelle stesse discipline, coerentemente con i criteri stabiliti dalla Commissione medesima, risultano almeno "parzialmente attinenti" e, quindi, meritevoli di un miglioramento di peso da 0,50 a 0,70. Di conseguenza, la graduatoria definitiva risulterebbe, nell'ordine, con i seguenti punteggi (allegato 2):

STRACCIALINI ANDREA	PUNTI	82,588
TINARO FRANCESCO	PUNTI	81

Infine, con l'occasione, la Commissione precisa *ad abundantiam* che i servizi espletati in insegnamenti giudicati "**non attinenti**" sempre secondo i criteri di valutazione prestabiliti nella seduta del 31/12/2020, ricevono comunque un peso positivo, nel caso pari a 0,50, in quanto il solo svolgimento dell'attività di insegnamento di per sé favorisce la maturazione o il miglioramento del talento professionale nella capacità didattica individuale.

Letto, approvato e sottoscritto, la seduta è tolta alle ore 21:00.

Si dà mandato al Presidente per ogni adempimento conseguente.

Prof.ssa Paola NARDONE, Presidente

Prof. Davide QUAGLIONE, Componente

Prof. Fabio FINORE, Componente

Arch. Damiano DE CANDIA, Componente

Prof.ssa Claudia CICCOTTI GIAMMARIA, Segretario

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

Via Cesare Battisti n. 198 - 65123 - Pescara - Codice fiscale 91137250683
Tel. 085.2059763 - PEO: isiape@isiadesign.pe.it - PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it
www.isiadesign.pe.it